



COPIA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO COMUNALE – AVVISO NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – INFUNGIBILITA’ DI SERVIZI

L'anno **duemilaventidue** il giorno **quattordici** del mese di **febbraio** alle ore **18:01** si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge. Seduta ordinaria di 1° convocazione. La seduta è pubblica. Presiede l'adunanza **Edoardo CALO'** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	CALO' EDOARDO	Si	
Consigliere	FUSO MASSIMO	Si	
Consigliere	GEMMA ALBERTO		Si
Consigliere	GEMMA GIOVANNI	Si	
Consigliere	CASTELLANO ALESSANDRO	Si	
Consigliere	CASTELLANO STEFANO		Si
Consigliere	CAPUTO ANNAMARIA	Si	
Consigliere	PROVENZANO ALESSANDRA	Si	
Consigliere	FERENTE FRANCESCO	Si	
Consigliere	CATALANO PAOLO	Si	
Consigliere	PELLEGRINO PAOLO		Si

Totale Presenti: 8

Totale Assenti: 3

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Giuseppe BORGIA**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare in merito alla proposta di cui all'oggetto, in relazione alla quale sono stati espressi i pareri allegati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 ha come obiettivo quello di consentire la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale;
- In attuazione al decreto è stato pubblicato un Avviso che si inserisce nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.
- La dotazione finanziaria complessiva del sopra citato avviso è pari ad € 3.000.000.000,00, di cui € 2.400.000.000,00 destinati al potenziamento delle infrastrutture per la fascia di età 0-2 anni ed € 600.000.000,00 al potenziamento delle infrastrutture per la fascia di età 3-5 anni e finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, secondo le ripartizioni su base regionale di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto, con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343.
- Il Ministero dell'istruzione si riserva, all'esito di questa selezione e tenendo conto delle candidature presentate, di integrare il presente investimento con risorse nazionali a valere sul proprio bilancio al fine di consentire il raggiungimento dei milestone e target previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, previa ripartizione a livello regionale, secondo i medesimi criteri utilizzati dal citato decreto interministeriale 2 dicembre 2021, n. 343.
- Il 55,29% delle risorse per il potenziamento delle infrastrutture per la fascia di età 0-2 anni e il 40% delle risorse per il potenziamento delle infrastrutture per la fascia di età 3-5 anni sono destinati a candidature proposte da parte di enti locali appartenenti alle Regioni del Mezzogiorno.
- Possono partecipare alla presente selezione pubblica comuni e unioni di comuni, proprietari di edifici pubblici adibiti ad asili nido e/o scuole di infanzia, secondo quanto previsto dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23.
- Gli enti locali partecipanti devono essere in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.
- Sono finanziabili proposte progettuali relative esclusivamente alla nuova costruzione, sostituzione edilizia, messa in sicurezza, ristrutturazione e riconversione di edifici pubblici da destinare ad asili nido, servizi integrativi, comprese le sezioni primavera, e scuole di infanzia, che prevedano:
 - a) demolizione e ricostruzione di edifici pubblici già destinati ad asili nido e/o scuole di infanzia o da destinare ad asili nido o scuole di infanzia, finalizzata alla creazione di nuovi posti;
 - b) nuova costruzione di edifici pubblici da destinare ad asili nido o scuole di infanzia;
 - c) ampliamenti di edifici scolastici esistenti finalizzati alla realizzazione di asili nido o scuole di infanzia;
 - d) riqualificazione funzionale e messa in sicurezza di edifici scolastici pubblici già destinati ad asili nido o scuole di infanzia che consentano il recupero dell'edificio per la creazione di nuovi posti;
 - e) riconversione di edifici pubblici, di proprietà dell'ente proponente, da destinare ad asili nido o scuole di infanzia per la creazione di nuovi posti.
- Le proposte relative ad ampliamenti, demolizioni, riconversioni e ricostruzioni o nuove costruzioni destinate a scuole di infanzia devono essere dimensionate in funzione del numero di bambine e bambini beneficiari dell'intervento nel rispetto degli indici standard di superficie previsti dal decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975.

- Le strutture destinate a scuole di infanzia e/o asili nido devono essere collocate preferibilmente al piano terra. Nei piani seminterrati e interrati possono essere collocati solo locali adibiti a deposito, magazzino, servizi igienici e spogliatoi per il personale.
- In tutti gli edifici si deve garantire l'adattabilità della struttura socio-educativa ai soggetti con disabilità. Inoltre, deve essere garantita la piena accessibilità agli spazi comuni interni all'edificio.
- Gli enti locali si impegnano a mantenere la destinazione d'uso educativo per gli edifici interessati dagli interventi di cui al presente Avviso e a garantire la funzionalità degli stessi per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione finale dei finanziamenti concessi.
- Le proposte relative a scuole di infanzia e/o asili nido devono possedere tutti i requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e agibilità e osservare le seguenti condizioni:
 - a) nel caso di demolizione e ricostruzione, nuova costruzione o ampliamento di edifici esistenti, l'area su cui deve essere realizzata la nuova struttura deve essere, a pena di esclusione alla data di scadenza del presente avviso, di proprietà pubblica nella piena disponibilità dell'ente locale, urbanisticamente consona all'edificazione, libera da vincoli e contenziosi in essere che possano costituire impedimento all'edificazione, e già destinata da strumento urbanistico a zone per impianti e attrezzature collettive (comunque compatibili con servizi educativi e scolastici). Inoltre, per le scuole di infanzia, le dimensioni dell'area disponibile devono essere conformi a quelle previste dal decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975;
 - b) nel caso in cui la proprietà dell'edificio pubblico scolastico appartenga a soggetto pubblico diverso da quello che ne ha la gestione ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23, per proporre l'intervento è necessario acquisire il nulla osta da parte dell'ente proprietario;
 - c) il costo complessivo di quadro economico dell'intervento, rapportato alla superficie lorda, deve essere contenuto, per gli interventi di cui ai punti a), b) e c) dell'art. 4, tra 1.300,00 €/m² a 2.400,00 €/m², mentre per gli interventi di cui ai punti d) ed e) dell'art. 4 tra 500,00 €/m² a € 1.300,00 €/m².

PREMESSO, ALTRESÌ, che il Comune di Zollino è dotato dei seguenti strumenti urbanistici:

- Piano Regolatore Generale approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3537 del 24.11.1992 e la variante allo stesso approvata in via definitiva con d.G.R. n. 978 del 16.06.2009 e d.C.C. n. 28 del 24.11.2009;
- Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23.03.2015;

CONSIDERATO CHE:

- Questo Comune è proprietario di un immobile denominato "EX SCUOLA MEDIA" su via G. Matteotti attualmente utilizzato ad attività sociali;
- Che tale immobile sorge su un'area caratterizzata dal vigente P.R.G. come F1/2 dove "F1 – attrezzature per l'istruzione" e "F2 – attrezzature civili di interesse comune", distinta in catasto al foglio 10 p.lla 147;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- Con Deliberazione di G.C. n. 13 del 31.01.2022 si è dato indirizzo affinché il Responsabile del III Settore provvedesse alla predisposizione di tutti gli atti necessari per la redazione dello studio di fattibilità avente come oggetto la "REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO COMUNALE" a valere sui fondi PNRR;
- l'area identificata per la realizzazione dell'immobile di che trattasi è identificata in catasto al foglio 5 p.lle 589 e 396 ed è caratterizzata dal vigente P.R.G. come F2/5 "F2 – attrezzature civili di interesse comune" "F5-Verde sportivo";

DATO ATTO CHE ai fini della partecipazione all'avviso pubblico sopra richiamato è necessario che l'area di intervento sia destinata da strumento urbanistico a zone per impianti e attrezzature collettive (comunque compatibili con servizi educativi e scolastici);

DATO ATTO, ALTRESI', CHE è necessario, al fine di ottemperare a quanto richiesto dal bando PNRR, provvedere alla variazione del vigente P.R.G. modificando le destinazioni d'uso delle due aree sopra riportate e quindi prevedendo che l'area di cui al foglio 5 p.lle 589 e 396 sia identificata "F1 – attrezzature per l'istruzione" normato dall'art. 48 delle N.T.A. del P.R.G. vigente e l'area su cui insiste l'edificio identificato come EX SCUOLA MEDIA sia identificata come F2/5 "F2 – attrezzature civili di interesse comune" e "F5- Verde sportivo" (rispettivamente artt. 49 e 52 delle N.T.A.) in quanto, per altro, già utilizzata per strutture sociali di interesse comune;

VISTI:

- il d.lgs. n. 267/2000;
- il vigente Statuto comunale;

Tutto ciò premesso e considerato,

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore Tecnico e dato atto che non è necessario il parere contabile, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs.n. 267/2000;

Udita la relazione del Sindaco e gli interventi dei Consiglieri Comunali, così come da verbale stenotipico allegato. Il Consigliere Ferente produce una dichiarazione di voto da allegare alla seguente delibera.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

presenti n.8 ; favorevoli n.6; contrari n.2 (Ferente; Catalano); astenuti n.// ;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO CHE** le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;
2. **DI DARE ATTO CHE** questa Amministrazione Comunale intende presentare istanza al fine di candidare la proposta progettuale al finanziamento "REALIZZAZIONE DI UN ASILO COMUNALE" da finanziare con fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, nei limiti delle risorse assegnabili;
3. **DI MODIFICARE** le destinazioni urbanistiche come di seguito riportato:
 - Foglio 5 p.lle 589 e 396 da "F2/5" in "F1";
 - Foglio 10 p.lla 147 - Ex Scuola Media - da "F1/2" in "F2/5";
4. **DI DARE ATTO CHE** trattasi di mera infungibilità di servizi non necessitando di controllo regionale né di spese da parte della Pubblica Amministrazione;
5. **DI INCARICARE** il Responsabile del Settore Tecnico di adottare tutti gli atti successivi e consequenziali della presente;
6. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, previa separata analoga votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO COMUNALE – AVVISO NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – INFUNGIBILITA’ DI SERVIZI

Pareri ai sensi dell’art. 49 – D.Lgs. 18/08/2000, N.267

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

Zollino li 04/02/2022

Il Responsabile dell'area
MITTARIDONNA RAFFAELE

Deliberazione n° 2 del 14/02/2022

Letto ed approvato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Edoardo CALO'

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Giuseppe BORGIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data 23/02/2022 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Zollino, 23/02/2022

Il Messo Comunale
TONDI DANILO

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe BORGIA

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Zollino, li 14/02/2022

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe BORGIA